

## L'OPINIONE DEL CRITICO

Teresa de Lauretis analizza le relazioni tra i personaggi del romanzo.

**Teresa de Lauretis**

### Uno studio narratologico di *Senilità*

*La sintassi dei desideri. Struttura e forme del romanzo sveviano*, Longo, Ravenna, 1976

**S***enilità* è centrato sulle due coppie Emilio-Angiolina e Amalia-Balli [...]

#### **F1. Emilio-Angiolina / F2. Emilio-Balli**

Emilio e Balli sono, o piuttosto sembrano amici, ma la natura del loro rapporto, presentata com'è attraverso gli occhi e la sensibilità di Emilio, poco alla volta si rivela essere in realtà *antagonismo*. [...] Per quanto riguarda ciò che effettivamente avviene, e nel giudizio cosciente di Emilio, Balli è un amico, mentre nella zona profonda dei pensieri non formulati, nel subcosciente di Emilio, come pure sul piano formale della narrazione, Balli è l'antagonista.

#### **F3. Angiolina-Balli**

- 10 Angiolina e Balli sono legati da un rapporto di attrazione sessuale che, benché sia e rimanga solo potenziale, è pur percepito da Emilio come un *tradimento* effettivo che rende Balli suo rivale. La particolare costituzione del mondo psichico di Emilio è illuminata dal fatto, illogico a prima vista, che gli altri uomini con cui Angiolina lo tradisce quotidianamente [...] non vengono considerati rivali e in ogni caso non «contano». [...]

#### **F4. Amalia-Balli / F5. Emilio-Amalia**

- 20 Emilio e Amalia sono fratello e sorella e fin dall'inizio del romanzo Amalia è presentata come la controfigura, il *double* di Emilio: la somiglianza è costantemente sottolineata dal rapporto di sangue, dalla consonanza dei nomi, dal parallelismo delle loro esistenze. La vita isolata di Amalia, il grigiore dei suoi capelli, dell'abito «grigio come la figura e il suo destino» sono iperboliche, grottesche immagini dello stesso Emilio. [...] Benché più giovane di età, Amalia è descritta da Emilio come «vecchia di carattere» e invero i suoi doveri verso il fratello sono quelli di una madre («ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa»). Questi due aspetti di madre e di controfigura persistono per tutto il romanzo fino all'episodio finale del delirio e della morte di Amalia. [...]

La liberazione di Emilio dai mostri della passione, della gelosia e della frustrazione erotica, oggettivati ed esorcizzati nella morte di Amalia, avviene tramite la sostituzione di una controfigura, capro espiatorio o vittima, che è molto simile a lui ma femmina e «madre».

#### **F6. Angiolina-Amalia**

- 30 Angiolina e Amalia sono inizialmente in totale opposizione. Non si incontrano mai, sono antitetiche in relazione a Emilio, il quale viene così a condurre due vite separate, ad essere due persone distinte. Tuttavia, alla fine del romanzo, dopo la morte di Amalia, le due donne si fondono nella mente di Emilio in un processo di *assimilazione* dei loro tratti dominanti, femmina e madre; questa metamorfosi di Angiolina

produce una figura composita di eterno femminino che il narratore stesso definisce «il simbolo». Angiolina e Amalia, le due figure femminili, Donna e Madre-Vittima, sono entrambe attratte dall'antagonista contro il quale Emilio, l'Eroe, lotta per il possesso di entrambe, idealmente integrate in un'unica persona.

40 [...] Questo provoca in Emilio gelosia e autocommiserazione, come un vero e proprio tradimento che fa riaffiorare in lui il senso di impotenza, di non-valore, del primordiale rifiuto: non solo la mutevole Angiolina ma perfino la grave e grigia Amalia, pilastro della sua tranquillità domestica, è attratta da Balli. E quando con i debiti pretesti Emilio lo allontana dalla loro casa, Amalia cerca nell'etere il riscatto dall'intollerabile frustrazione del suo slancio sessuale e ne muore. [...] Al senso di colpa di Emilio verso la sorella in punto di morte si aggiunge un'animosa invidia per Balli, causa prima della sua sofferenza. In sogno Emilio le promette di proteggerla da Balli, le offre l'amore che non ha saputo darle, fantastica della loro vita futura insieme – in altre parole sogna di sostituirsi a Balli nella vita di Amalia (se vivrà).

50 [...] Si è visto dunque che *Senilità* è costruito sulle sei relazioni che legano tra loro tutti e quattro i personaggi principali in un sistema di opposizioni binarie in cui ciascuno è definito dalla sua relazione con gli altri. [...] I quattro ruoli di *Senilità*, e come vedremo di tutti i romanzi sveviani, sono:

*l'Eroe* [Emilio];

55 *l'Antagonista* [Balli] [...] è allo stesso tempo amato e odiato dall'Eroe, preferito a lui dalla Donna [Angiolina], e il «carnefice» della Vittima [Amalia];

*la Donna* è desiderata dall'Eroe, lo respinge, ed è (virtualmente) attratta verso l'Antagonista;

60 *la Vittima* è una controfigura dell'Eroe, alla mercé dell'Antagonista, e complementare alla Donna. [...]

Le relazioni esistenti dall'inizio del romanzo, le relazioni cioè che costituiscono la situazione iniziale della vicenda (F1, F2, F3) e le relazioni che si sviluppano nel corso della storia (F4, F5, F6) e dal cui sviluppo dipende l'esito – la risoluzione in senso positivo o negativo – della situazione e del conflitto si possono così riassumere:

65 F1 (desiderio) – Emilio desidera Angiolina, inizio del romanzo;

F2 (antagonismo) – tra Emilio e Balli, data e preesistente;

F3 (tradimento) – Angiolina e Balli sono legati dalla gelosia di Emilio fin dall'inizio;

F4 (desiderio) – si sviluppa quando Balli comincia a frequentare casa Brentani;

70 F5 (sostituzione) – si sviluppa quando fratello e sorella entrano «nella medesima avventura» e Amalia ne muore;

F6 (assimilazione) – avviene alla fine del romanzo.

#### GUIDA ALLO STUDIO

- a. Analizza le caratteristiche dei rapporti che Stefano Balli stabilisce con Emilio e con Angiolina.
- b. Quali sono i valori e i modelli rappresentati dalle due figure femminili del romanzo?
- c. In quale modo viene ricomposta la contrapposizione fra Amalia e Angiolina?
- d. Secondo la critica, quale aspetto narratologico di *Senilità* compare in tutti i romanzi di Svevo?